Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 1 di 23

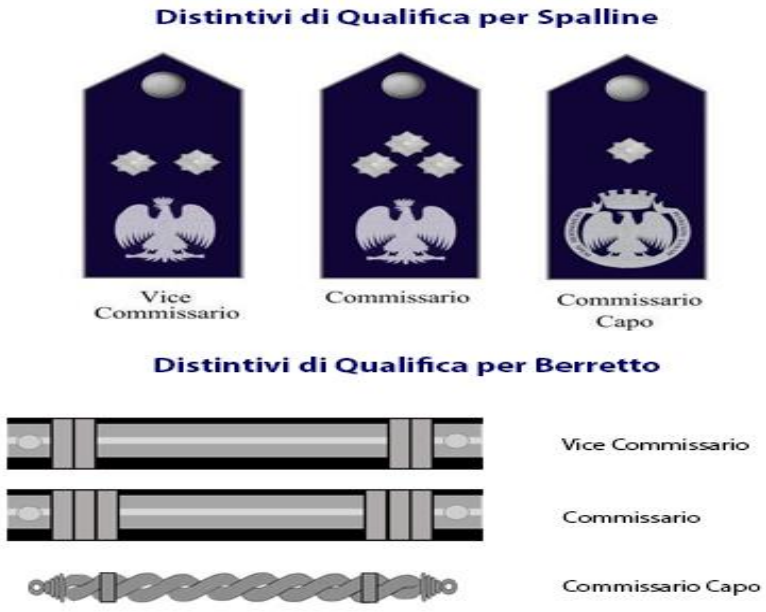
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

CARRIERA FUNZIONARI DIRETTIVI



I° Corso per Vice Commissari di Polizia Penitenziaria

(ex art. 7 comma 1 lett. b, D.Lgs 146/2000)

30 giugno 2025 - 3 luglio 2026

PREMESSA

Le delicate funzioni dell'appartenente alla Carriera dei Funzionari di Polizia Penitenziaria, in considerazione della complessità dei compiti assegnati, richiedono una qualificata preparazione professionale, a cui si perviene mediante forme di apprendimento mirate, orientate al conseguimento di una specifica padronanza e consapevolezza del ruolo.

Nel progettare un percorso formativo *ad hoc,* la Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale *"Piersanti Mattarella"*, sulla base delle precedenti esperienze formative, ha ritenuto necessario concentrare l'attenzione sull'analisi del contesto normativo e operativo, in modo da garantire, attraverso un'aggiornata didattica di livello accademico, insegnamenti aderenti ai bisogni formativi, di carattere "teorico-pratico", al fine di far acquisire una competenza professionale utile allo svolgimento delle diverse funzioni peculiari del ruolo, nella composita e multiforme realtà penitenziaria, con accreditamento anche di Accademie Universitarie.

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Il I° Corso di formazione iniziale per l'accesso alla qualifica di Vice Commissari del Corpo di Polizia Penitenziaria (di seguito denominato I° Corso per Vice Commissari), della durata di 12 mesi, è regolato in aderenza alla normativa contenuta nel Decreto Legislativo 21 maggio 2000 n. 146, come modificato dal Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95, concernente le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per gli appartenenti alla Carriera dei Funzionari del Corpo.

Orbene, i vincitori del concorso pubblico, nominati Vice Commissari, frequenteranno, presso la Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale *"Piersanti Mattarella"*, un corso di formazione della durata di 12 mesi, articolato in due cicli semestrali, comprensivi di periodi di didattica in aula e di periodi applicativi di durata complessivamente non superiori a tre mesi (di seguito denominati *on the job*) da svolgersi presso gli Istituti penitenziari ed Enti esterni finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali, nonché all'acquisizione di crediti formativi per il conseguimento di una delle lauree specialistiche secondo le previsioni di cui all'art.9, comma 2, D.Lgs. 146/2000.

L'accesso da parte dei Vice Commissari al secondo ciclo sarà subordinato al conseguimento di un **giudizio di idoneità**, espresso dal Direttore Generale della Formazione.

Al termine del secondo ciclo, i corsisti dovranno sostenere un **esame finale** il cui superamento consentirà la conferma nella Carriera dei Funzionari con la qualifica di Vice Commissario secondo l'ordine della graduatoria di fine Corso.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 2 di 23

I criteri per la formulazione del giudizio di idoneità, le modalità di svolgimento dell'esame finale, i criteri per la formazione della graduatoria e le assenze dal Corso saranno determinati con decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ex art. 9, comma 7, D.lgs.146/2000.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di formazione iniziale per l'accesso alla Carriera dei Funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria, si propone lo scopo di forgiare la futura classe dirigente del Corpo, al fine di delinearne un profilo professionale altamente qualificato e orientato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di leadership, attraverso l'apprendimento delle conoscenze professionali, di carattere teorico e tecnico-operativo, necessarie all'esercizio delle future funzioni e al corretto svolgimento dei compiti istituzionali;
- Favorire la consapevolezza del ruolo, la responsabilità del comando, evidenziando i principi e i valori etici e morali alla base della *mission* istituzionale;
- Acquisire competenze sotto il profilo della gestione e della valorizzazione delle risorse umane e dell'organizzazione del lavoro;
- Assicurare il perseguimento di modelli comportamentali improntati a massima lealtà e professionalità, nonché all'interazione e all'integrazione professionale.

Peculiare attenzione sarà riservata agli aspetti deontologici collegati al ruolo, in modo da sensibilizzare i corsisti alla tutela del prestigio e del decoro, con particolare riguardo anche al corretto e consapevole uso dei *social network*.

In particolare, tale percorso formativo è finalizzato a fornire ai Vice Commissari le competenze necessarie per l'espletamento delle delicate funzioni previste dal mandato istituzionale, quali in particolare:

- Svolgere le funzioni direttive presso i Reparti di Polizia Penitenziaria nell'ambito degli Istituti penitenziari e degli Istituti Penali per i Minorenni, delle Scuole, degli Uffici e dei Servizi dell'Amministrazione, esercitando i relativi poteri di organizzazione con autonoma responsabilità decisionale, nel rispetto della normativa di settore;
- Coordinare le azioni e gli interventi operativi del personale del Corpo gerarchicamente dipendente;
- Assicurare compiti di istruzione e formazione del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria e di Direttore dei poligoni di tiro;
- Esercitare le qualifiche di Ufficiale di Polizia Giudiziaria e Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza, organo di Polizia Stradale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 3 di 23

La strategia formativa sarà pertanto orientata a valorizzare forme specifiche di apprendimento, in modo da far acquisire al discente un adeguato livello di professionalità, sotto il profilo teorico normativo e anche in relazione agli aspetti maggiormente operativi.

In tal senso, verrà attribuita rilevanza strategica alla conoscenza approfondita delle modalità custodiali da attuare nell'ambito delle articolazioni detentive, presso gli Istituti penitenziari, in modo da garantire la piena realizzazione delle condizioni di sicurezza e la compiuta attuazione dei principi trattamentali, in osservanza delle disposizioni vigenti e dei chiarimenti offerti dalle circolari dipartimentali in materia.

PROGETTO DEL CORSO

Il Corso avrà una durata di **12 mesi**, prenderà avvio il **30 giugno 2025** per terminare il **3 luglio 2026** e si svolgerà presso la Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale "*Piersanti Mattarella"*.

Si articolerà in **due cicli**, strutturati secondo una progressione graduale e sequenziale, anche attraverso verifiche, esami e prove intermedie (da effettuarsi con le modalità e tempi previsti nel P.C.D. a firma del Capo del Dipartimento), funzionali a verificare il livello di apprendimento e il conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Analogamente, le abilitazioni tecnico-operative saranno oggetto di apposito giudizio di idoneità all'esito dei due cicli formativi.

Al fine di consentire il raggiungimento di specifiche competenze, le materie di insegnamento saranno suddivise in una parte generale e in una parte speciale (I e II parte), in base alle aree tematiche, a seconda che attengano al settore giuridico-amministrativo e a quello tecnico-operativo, e verranno definite nel dettaglio con decreto del Direttore della Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale.

I docenti saranno individuati tra i Funzionari direttivi e dirigenziali del Corpo di Polizia Penitenziaria e delle altre Forze di Polizia, Dirigenti penitenziari e professionisti esterni di comprovata esperienza (Magistrati, Avvocati, Docenti universitari, Psicologi, Medici).

Anche l'individuazione dei docenti avverrà mediante decreto del Direttore della Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale, supportato dalla Divisione I della Direzione Generale della Formazione.

Il percorso di formazione sarà organizzato in **6 moduli**, con alternanza tra periodi di didattica presso la Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale "*Piersanti Mattarella"* e periodi di tirocinio applicativo (cd. *on the job*) presso gli Istituti penitenziari ed Enti esterni, in modo da combinare gli aspetti teorici a quelli maggiormente operativi, attraverso lezioni frontali, laboratori di contestualizzazione ed esercitazioni pratiche finalizzate a stimolare

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 4 di 23

l'attenzione e la motivazione di ciascun corsista e consentire, al contempo, lo sviluppo di specifiche competenze e abilità professionali.

Nell'ambito del complessivo percorso di formazione iniziale verrà riservata particolare attenzione anche allo sviluppo di metodologie didattiche improntate a favorire il potenziamento delle competenze relazionali, orientate al *team building* ed al *problem solving*.

In tal senso, saranno valorizzate forme di apprendimento di tipo esperienziale e laboratoriale al fine di rappresentare ai corsisti le difficoltà collegate ai processi decisionali e al contempo, consentirgli di acquisire, attraverso attività di carattere tecnico-operativo, adeguate capacità organizzative incentrate sulla condivisione e sul lavoro di gruppo.

Al fine di garantire una formazione altamente specializzata e in coerenza con il percorso ideato da questa Direzione Generale, sarà offerta ai corsisti, nell'ottica della loro piena valorizzazione, la facoltà di conseguire i crediti formativi preordinati al conseguimento di laurea specialistica ai sensi dell'art. 7, comma 7, D.Lgs. 146/2000, con il coinvolgimento di un Ateneo universitario, per effetto di apposita convenzione stipulata con la Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale "*Piersanti Mattarella*".

Al termine di ogni ciclo saranno svolte le verifiche intermedie, vertenti sugli argomenti oggetto di studio nei relativi moduli didattici, nonché gli esami di abilitazione all'uso e al maneggio delle armi da fuoco e di idoneità all'uso dello sfollagente, secondo le modalità stabilite con provvedimento a firma del Capo del Dipartimento, il cui esito positivo consentirà l'accesso al successivo ciclo formativo.

L'idoneità che abilita all'esercizio delle funzioni di Direttore di tiro nei poligoni a cielo aperto e a cielo chiuso, sarà conseguita all'esito del secondo ciclo formativo, secondo le modalità stabilite con provvedimento a firma del Capo del Dipartimento.

Sarà, altresì, previsto un modulo conclusivo, presso la Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale "*Piersanti Mattarella*", dedicato alla preparazione e al sostenimento degli esami di fine corso.

ATTIVITA' DIDATTICA

Le materie oggetto del Corso, suddivise in una parte generale e una parte speciale (**I e II parte**), saranno:

1. Il Corpo di Polizia Penitenziaria;
2. Diritto Penitenziario;
3. Seminario a cura della Magistratura di Sorveglianza;
4. Traduzioni/Piantonamenti;
5. Utilizzo radiomobili – Gestione Apparati;
6. Il Codice della strada / Il Servizio di Polizia Stradale;
7. Operatività del ruolo;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 5 di 23

8. Norme di comportamento e aspetti deontologici riferiti al ruolo;
9. Diritto Pubblico e Amministrativo;
10. Diritto Penale;
11. Diritto Processuale Penale;
12. Violenza di genere;
13. Atti di Polizia Giudiziaria;
14. Attività tecnica di Polizia Giudiziaria a cura del Nucleo Investigativo Centrale - Polizia Penitenziaria.
15. Psicologia penitenziaria;
16. Criminologia;
17. Mediazione culturale;
18. Aspetti statistici, pedagogici e sociologici della devianza;
19. Medicina legale per l'attività di Polizia Giudiziaria;
20. Comunicazione, Organizzazione e Gestione delle risorse umane;
21. Comunicazione Istituzionale;
22. Nozioni di Contabilità di Stato e penitenziaria;
23. Diritto del lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro;
24. Il sistema delle relazioni sindacali;
25. Primo soccorso e BLSD;
26. Diritto di Polizia;
27. Approfondimenti Interforze - Ufficio Coordinamento (Arma C.C. - Guardia di Finanza - D.C.S.A. - D.I.A.);
28. Droghe sintetiche e nuove sostanze psicoattive: normativa di riferimento e sistemi di contrasto;
29. Diritto dell'Unione Europea;
30. Cybersecurity – Security management;
31. Intelligenza artificiale e Polizia predittiva - Modulo analisi;
32. Tecniche operative (Manuale Operativo di Polizia Penitenziaria e Schede tecniche operative);
33. Informatica;
34. Informatica – Applicativi;
35. Lingua inglese;
36. Modulo – Operatore Diritto Internazionale Umanitario a cura della Croce Rossa Italiana;
37. Istruzione formale – Scuola comando e Cerimoniale;
38. Armi;
39. Difesa personale e uso dello sfollagente;
40. Conoscenza approfondita delle Specialità;
41. Conferenze e Seminari.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 6 di 23

Con specifico provvedimento del Direttore della Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale "*Piersanti Mattarella"* saranno definiti i programmi formativi relativi alle singole materie.

Particolare attenzione sarà dedicata, in entrambi i cicli didattici, all'approfondimento di aspetti teorico-normativi, attraverso seminari, conferenze e tavole rotonde, nonché a lezioni di carattere operativo, con specifico riguardo ai profili di addestramento formale, di uso e maneggio delle armi, di addestramento al tiro, di difesa personale, di uso dello sfollagente.

Parimenti, il percorso formativo tenderà a garantire il potenziamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese, nella prospettiva del progressivo inserimento dei Funzionari del Corpo anche nel panorama interforze di caratura internazionale.

La metodologia didattica sarà improntata al pieno coinvolgimento dei corsisti, per favorire forme dinamiche di partecipazione e di interazione con i docenti, funzionali a verificare il graduale processo di apprendimento.

ATTIVITA' DI TIROCINIO APPLICATIVO

Il tirocinio applicativo presso gli Istituti penitenziari ed Enti esterni, concepito come un momento di applicazione pratica delle conoscenze acquisite, sarà orientato allo scopo di accrescere e consolidare le capacità operative, anche sotto il profilo della gestione delle responsabilità specifiche del ruolo di comando.

In tal senso, saranno previsti specifici mandati di tirocinio, anche mediante il coinvolgimento dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità in modo da assicurare il necessario coordinamento delle attività degli Istituti, attraverso l'affidamento dei tirocinanti ai responsabili delle strutture e in particolare dei comandi di Reparto del Corpo, a cui saranno assegnati compiti di affiancamento e di guida nei diversi processi di lavoro.

Gli Istituti penitenziari interessati dal tirocinio saranno scelti in ragione delle capacità organizzative e sotto il profilo dell'operatività penitenziaria, espressa soprattutto dalla diversificazione dei modelli custodiali posti in essere, nonché dall'articolazione dei circuiti.

Il tirocinio applicativo si svolgerà in sedi penitenziarie diverse, al fine di consentire una diversificazione dell'esperienza operativa, fatte salve le strutture di maggiore rilevanza la cui applicazione sarà oggetto di valutazione caso per caso.

ATTIVITA' ADDESTRATIVA E OPERATIVA

Peculiare attenzione sarà, inoltre, riservata all'attività addestrativa e operativa, con particolare riguardo ai profili gestionali e di coordinamento del Reparto.

Tale attività riguarderà principalmente le seguenti materie:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 7 di 23

1)Addestramento formale;
2)Addestramento al tiro;
3)Tecniche Operative (Manuale Operativo di Polizia Penitenziaria e Schede tecniche operative);
4)Difesa personale;
5)Uso dello sfollagente.

La disciplina delle Tecniche Operative, introdotta al fine di fornire strumenti utili per l'intervento e il coordinamento di situazioni di criticità (dal mantenimento dell'ordine e della sicurezza agli interventi di emergenza), sarà articolata mediante la realizzazione di esercitazioni pratiche e di prove di simulazione di contesti operativi di particolare allarme.

Con riguardo all'addestramento al tiro, saranno altresì programmate, oltre alle esercitazioni nei poligoni a cielo aperto e a cielo chiuso, anche ulteriori prove ed esami per il conseguimento dell'abilitazione all'uso delle armi, condizione imprescindibile per il superamento del Corso e per il conseguimento della qualifica di Direttore di poligono, come disciplinato nel richiamato P.C.D..

Al termine del percorso formativo, i corsisti dovranno sostenere gli esami finali, le cui istruzioni di dettaglio saranno definite con P.C.D..

PROGRAMMA DELLE MATERIE DEL CORSO

Il Corpo di Polizia Penitenziaria (40 h)

1.Storia del Corpo.
2.La Legge 15 dicembre 1990, n.395: analisi della normativa.
3.Il Fregio, lo Stemma Araldico e il Santo Patrono.
4.Le Uniformi del Corpo.
5.Il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82: Norme generali, Gerarchia e subordinazione, Doveri generali e particolari.
6. I compiti istituzionali.
7.Il Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, ordinamento e funzioni: il D.Lgs 30 ottobre 1992, n. 443;
8. La subordinazione gerarchica e funzionale.
9.Esecuzione degli ordini e osservanza delle direttive.
10.Il quadro generale dell'organizzazione dell'Amministrazione Penitenziaria centrale e dei Reparti territoriali del Corpo.
11.I Provveditorati regionali. Gli Istituti penitenziari: differenziazione per Aree.
12.Il Direttore dell'Istituto, il Comandante di Reparto e le altre figure professionali che operano all'interno degli Istituti penitenziari.
13.I servizi e le specialità
14.Il Gruppo Operativo Mobile: generalità, istituzione, compiti.
15.Il Nucleo Investigativo Centrale: generalità, istituzione, compiti.
16.Il Gruppo di Intervento Operativo (GIO): generalità, istituzione, compiti.
17.Il Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA: generalità, istituzione, compiti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 8 di 23

18.L'Ufficio per la Sicurezza Personale e la Vigilanza: generalità, istituzione, compiti.
19.Il Gruppo Sportivo "*Fiamme Azzurre*".
20.Il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (Uffici generali centrali; C.G.M. e U.I.E.P.E; I.P.M. e altri): la disciplina regolamentare vigente.
21.Il D.Lgs 30 ottobre 1992, n. 449.

Diritto Penitenziario (40 h)
1.Principi costituzionali, nazionali e sovranazionali: analisi della normativa.
2.La Legge 26 luglio 1975, n.354 – Il D.P.R.30 giugno 2000, n.230.
3.Le condizioni generali di detenzione e tutela dei diritti dei detenuti.
4.I compiti di osservazione e modalità del trattamento.
5.Il regime penitenziario: (Norme di condotta dei detenuti e degli internati - Regime disciplinare – Ricompense – Infrazioni e Sanzioni disciplinari – L'impiego della forza fisica e uso dei mezzi di coercizione – L'art. 41 bis O.P. – Trasferimenti e Traduzioni).
6.Gli Istituti penitenziari.
7.I Circuiti penitenziari e la differenziazione tra detenuti – Le modalità custodiali.
8.Le Misure alternative alla detenzione e remissione del debito.

Seminario a cura della Magistratura di Sorveglianza (5h)
1.La Magistratura di Sorveglianza.
2.Il Procedimento di Sorveglianza.
3.I Nuclei di Polizia Penitenziaria presso i Tribunali di Sorveglianza.

Traduzioni e piantonamenti (28 h)
1.Il Nuovo modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti: analisi della normativa in raccordo con le disposizioni del nuovo Codice della Strada.
2.Organizzazione, competenze e funzioni principali.
3.La Pianificazione dei servizi.
4.Il servizio di scorta nelle traduzioni e il servizio di piantonamento nei Reparti speciali, nelle corsie ospedaliere e negli aeroporti: riferimenti normativi e linee guida operative.
5.Traduzioni dei detenuti dissociati, dei collaboratori di giustizia e dei cc.dd. dichiaranti: modalità operative e segnalazioni alle Forze di Polizia.
6.Esercitazioni pratiche.

Utilizzo radiomobili – Gestione Apparati (10 h)
1.Le reti radio: la rete DAPNET e la rete TETRA.
2.Le Centrali Operative.
3.I Servizi di telefonia mobile e i sistemi di telecomunicazione in uso alla Polizia Penitenziaria.
4.I Sistemi e dispositivi di sicurezza.

Il Codice della strada / Il Servizio di Polizia Stradale (20 h)
1.Aggiornamenti normativi e interpretativi del Codice della strada.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 9 di 23

2.Le competenze operative degli operatori nelle attività di controllo, accertamento e redazione atti.
3.Sicurezza stradale, ordine pubblico e tutela dell'utenza.
4.Il servizio di polizia stradale.
5.La funzione di polizia stradale: definizione e articolazione (art. 11/12 C.d.S.).
6.Gli organi preposti: competenze e limiti.
7.Il ruolo della Polizia Penitenziaria e le specificità istituzionali.
8.Il procedimento sanzionatorio/norme di comportamento.
9.Il "Nuovo Codice della Strada 2024": principali modifiche normative.
10.Decreto sicurezza (D.L., 11 aprile 2025, n.48) aggiornamenti.
11.Tecniche operative di controllo su strada (posti di controllo, fermo veicoli, ispezioni) - Accertamenti etilometrici e tossicologici.
12.RCA assicurazione / revisione / sequestro / confisca dei veicoli - Controllo documentale sospensione / ritiro /revoca / revisione della patente di guida.
13.Trattazione delle violazioni più frequenti in ambito dei servizi svolti dalla Polizia Penitenziaria.
14.Utilizzo Titan - redazione verbali e contestazioni immediate.
15.Procedura di notifica/ricorsi.
16.La qualificazione giuridica degli illeciti (amministrativi vs penali).
17.I reati di circolazione e i reati commessi con veicoli. Il falso documentale.
18.Redazione di informative di reato e coordinamento con l'Autorità Giudiziaria.

Operatività del ruolo (52 h)
1. Il quadro normativo di riferimento.
2. Le Regole penitenziarie europee.
3. I principi generali del sistema penitenziario.
4. Il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82: Norme generali sui servizi.
5. Il foglio di servizio e le unità operative.
6. Le funzioni del Comandante del Reparto.
7. La disciplina dei singoli servizi.
8. Le tecnologie e gli impianti per la sicurezza degli Istituti penitenziari: gli strumenti a disposizione del Reparto di Polizia Penitenziaria.
9. Il Piano di intervento e il Piano di difesa
10. Il contratto delle Forze di Polizia.
11. La cooperazione Interforze: le relazioni istituzionali con le altre Forze di Polizia.

Norme di comportamento e aspetti deontologici riferiti al ruolo (30 h)
1.Il sistema deontologico-professionale del Corpo: dalla Legge 395/1990 all'emanazione del DPR 82/99, fino alle Raccomandazioni europee.
2. Le norme generali di condotta.
3. I doveri comuni.
4. Gli obblighi istituzionali specifici.
5. Il dovere di esclusività e imparzialità.
6. I Codici di comportamento e l'uso corretto dei social network.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 10 di 23

7. Analisi di casi e circolari.
8. Responsabilità, procedure e sanzioni disciplinari.

Diritto Pubblico e Amministrativo (**50 h**)
1.Principi Fondamentali.
2.Diritti e Doveri dei cittadini.
3.Ordinamento della Repubblica: gli Organi Costituzionali.
4.Le Fonti del Diritto Amministrativo.
5.Il Procedimento amministrativo.
6.Il Responsabile del Procedimento.
7.Il Diritto di accesso ai documenti amministrativi.
8.Il trattamento dei dati personali.
9.Trasparenza e anticorruzione.
10.Il Provvedimento amministrativo.
11.La Giustizia amministrativa.
12.Funzioni di Polizia.

Diritto Penale (40 h)
1.Il reato: elemento oggettivo e soggettivo e cause di giustificazione.
2.La pena e le sue finalità costituzionali.
3.Pene e misure di sicurezza.
4.Le cause di giustificazione con particolare attenzione all'uso legittimo delle armi.
5.Imputabilità.
6.Cause di estinzione dell'imputabilità e della punibilità.
7.Cause di estinzione del reato e della pena.
8.Misure alternative alla detenzione.
9.Sanzioni sostitutive.
10.Diritto Penale parte speciale: in particolare, i reati contro la Pubblica Amministrazione, reati contro la fede pubblica, reati contro la persona, il delitto di tortura, la procurata evasione e la colpa del custode.

Diritto Processuale Penale (40 h)
1.I principi del processo penale.
2.I soggetti.
3.I titoli di detenzione.
4.Le prove, i mezzi di prova e i mezzi di ricerca della prova.
5.Le misure cautelari.
6.Il Procedimento ordinario e i Procedimenti speciali.
7.Il Giudizio, le Impugnazioni e l'Esecuzione penale.
8.Il Processo Penale a carico dei minorenni – Il D.P.R. 448/1988.
9.La Riforma Cartabia nel sistema dell'Esecuzione penale.

Violenza di genere (12 h)
1.Le Convenzioni internazionali e le direttive nazionali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 11 di 23

2. Sesso e genere.
3. Che cos'è la violenza.
4. Il ciclo della violenza.
5. I fattori di rischio.
6. Prevenzione e lotta contro la violenza.
7. La Legge n. 69 del 9 agosto 2019, il cd. "*Codice Rosso*" e le nuove forme di tutela per le donne vittime di violenza domestica e di genere.
8.Le nuove fattispecie delittuose.
9. Le misure precautelari e cautelari.
10. Il Comitato Pari Opportunità per la Polizia Penitenziaria.
11.Il Consigliere di fiducia.

Attività di Polizia Giudiziaria (56 h)
1.Le funzioni di Polizia Giudiziaria.
2.Servizi e Sezioni di Polizia Giudiziaria.
3.Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria.
4.L'attività di ricerca e di assicurazione delle fonti di prova.
5.I mezzi di ricerca della prova.
6.Le indagini preliminari - disposizioni generali, finalità e direzione.
7.La notizia di reato e le condizioni di procedibilità.
8.L'attività a iniziativa della Polizia Giudiziaria.
9.Confidenti e anonimi.
10.L'agente provocatore, l'infiltrato, l'agente sotto copertura.
11.Il collaboratore di giustizia: gestione e documentazione delle attività di indagine.
12.La raccolta di informazioni e la documentazione degli atti di Polizia Giudiziaria (verbale: forme, contenuto e valenza probatoria, le annotazioni di P.G., le relazioni di servizio; riproduzioni fonografiche e audiovisive ecc..).
13.Le misure pre-cautelari: l'arresto in flagranza, il fermo di indiziato di delitto e l'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare.
14.I Servizi di Polizia Giudiziaria delle altre Forze di Polizia.
15.Esercitazione su redazione atti di P.G..

Attività tecnica di Polizia Giudiziaria (10 h) a cura del NIC

Psicologia penitenziaria (20 h)
1.La teoria della detenzione del segnale.
2.La camera di pernottamento come *setting.*
3.Il linguaggio verbale, paraverbale e non verbale.
4.La valutazione e la gestione dell'aggressività verbale e fisica.
5.Il colloquio come strumento professionale: tecniche e modalità di conduzione.
6.La gestione delle fasi successive all'evento critico.

Criminologia (20 h)
1.Le principali teorie criminologiche.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 12 di 23

2.Istituzioni totali e sistema penitenziario.
3.Analisi delle più diffuse fattispecie di reato nel contesto penitenziario italiano.
4.La psicologia del crimine e nel crimine.
5.La devianza.
6.Le associazioni criminali - collegamenti tra criminalità e tossicodipendenza.
7.La radicalizzazione criminale.
8.Le patologie mentali e i comportamenti criminali.
9.Il bullismo in ambiente penitenziario.
10.Analisi delle principali condotte auto ed etero distruttive e del fenomeno del suicidio in carcere.

Mediazione culturale (14 h)
1.Introduzione alla mediazione culturale.
2.Il rapporto con la diversità etnica e culturale.
3.Le culture maggioritarie tra i detenuti immigrati.
4.Catene migratorie e percorsi migratori.

Aspetti statistici, pedagogici e sociologici della devianza (20 h)
1.Introduzione alla logica quantitativa e all'analisi statistica dei dati.
2.Indici e indicatori sociali in carcere: misurare il benessere e leggere le criticità.
3.Pedagogia sociale e della devianza.
4.La paura del crimine, il controllo sociale e le strategie di intervento.
5.Tipologie convenzionali e non convenzionali di criminalità.

Medicina legale per l'attività di Polizia Giudiziaria (20 h)

Comunicazione, Organizzazione e Gestione delle risorse umane (30 h)
1.Comunicazione e cultura organizzativa: vision, mission, valori e identità.
2.Caratteristiche e tipologie della comunicazione interna, esterna e interprofessionale.
3.Tecniche del colloquio.
4.Direzione per obiettivi.
5.Pianificazione organizzativa e coordinamento delle risorse.
6.Tecniche di negoziazione e gestione del conflitto.
7.Teorie e modelli di comunicazione.
8.L'arte di comunicare: il cd. *"public speaking"*.
*9.*La *leadership.*
*10.*Il *Problem solving.*
11.Analisi dei processi di interazione.

Comunicazione Istituzionale (10 h)
1.Approccio all'informazione di carta: l'inquadramento corretto della notizia.
2.Il comunicato stampa e l'organizzazione di una conferenza stampa all'interno di un organismo complesso.
3.I Codici di comportamento e l'uso corretto dei social network.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 13 di 23

4.La comunicazione istituzionale: i rapporti con gli organi di informazione.
5.La predisposizione dei comunicati stampa e la gestione della notizia nell'emergenza.
6.Esercitazioni pratiche: simulazioni con materiale video e fotografico.

Nozioni di Contabilità di Stato e penitenziaria (8 h)
1.L'organizzazione contabile della Pubblica Amministrazione.
2.Le fonti della contabilità penitenziaria.
3.Le figure professionali dell'area amministrativo-contabile negli Istituti penitenziari: il funzionario delegato, compiti e responsabilità.
4.Le gestioni contabili dell'Amministrazione: la programmazione e la gestione della spesa.

Diritto del lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro (26 h) (con acquisizione della qualifica di Preposto alla sicurezza)
1.Normativa e disciplina del lavoro nella Pubblica Amministrazione.
2.Diritti e doveri dei lavoratori.
3.Il datore di lavoro: obblighi, adempimenti, contravvenzioni e sanzioni.
4.La sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro.
5.Il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.).
6.Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I).
7.Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza.
8.Lo stress da lavoro correlato.
9.Il VISAG: struttura, funzioni e competenze.

Il sistema delle relazioni sindacali (10 h)
1.La sindacalizzazione introdotta con la Legge 395 del 1990.
2.Il sistema delle relazioni sindacali.
3.La contrattazione collettiva.
4.L'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione, con particolare riferimento alla contrattazione nazionale e decentrata.

Primo soccorso e BLSD (20 h) (con rilascio di certificazione accreditata)
1. Il D.lgs 81/2008 sulla sicurezza sul lavoro.
2. Nozioni di primo soccorso.
3. La gestione delle emorragie, degli shock e delle fratture.
4. La rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno.
5. I corretti protocolli di comunicazione con il Servizio sanitario di emergenza e le Forze dell'Ordine.
6. Esercitazioni pratiche.

Diritto di Polizia (28 h)
1.Legislazione di Pubblica Sicurezza nell'Ordinamento giuridico italiano (T.U.L.P.S. e Regolamento di esecuzione).
2.Ministro dell'Interno.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 14 di 23

3.Amministrazione della Pubblica Sicurezza - Dipartimento della Pubblica Sicurezza.
4.Autorità nazionale, provinciali e locali di P.S..
5.Ufficiali di P.S., sostituti Ufficiali di P.S. e Agenti di P.S..
6.Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica.
7.Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica.
8.Questura e Uffici dipendenti.
9.Provvedimenti e autorizzazioni di Polizia.
10.Disposizioni relative all'ordine pubblico e alla incolumità pubblica.
11.Legislazione sulle armi.
12.Condizione giuridica dello straniero e le espulsioni.
13.Identificazione di Polizia.

Approfondimenti Interforze - Ufficio Coordinamento (Arma C.C. - Guardia di Finanza - D.C.S.A.-D.I.A.) (20 h)
1.Teoria generale del coordinamento delle Forze di Polizia.
2.Analisi della normativa e delle tecniche dirigenziali, organizzative e operative delle singole Forze di Polizia, per un migliore coordinamento delle relative attività.
3.Organizzazioni criminali: diritto, investigazione e contrasto.
4.Cooperazione Internazionale Giudiziaria per il contrasto al crimine organizzato e al terrorismo.
5.Il Diritto Internazionale ed Europeo della sicurezza.
6.La Cooperazione Internazionale di Polizia.
7.La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga: struttura, funzioni e compiti

Le droghe sintetiche e le nuove sostanze psicoattive: normativa di riferimento e sistemi di contrasto (16 h)
1.Cenni sulla normativa antidroga.
2.Il Dipartimento per le politiche antidroga e il Sistema Nazionale di Allerta Rapida.
3.I laboratori clandestini di sostanze stupefacenti.
4.Le droghe sintetiche e le nuove sostanze psicoattive.
5. Il Piano nazionale di prevenzione contro l'uso improprio di Fentanyl e di altri oppioidi sintetici.
6.I precursori di droghe e la normativa di riferimento.

Diritto dell'Unione Europea (14 h)
1.L'Unione Europea: la natura giuridica e le fonti della sua istituzione.
2.La Comunità Europea, la Politica Estera e di Sicurezza Comune (PESC) e la Cooperazione in materia di Giustizia e Affari Interni (GAI), con particolare riguardo alla collaborazione internazionale contro il crimine.
3.Gli Organi dell'Unione Europea. Le Istituzioni dell'U.E. e le fonti del diritto comunitario, con particolare riferimento agli atti vincolanti.
4.Diretta applicabilità ed efficacia diretta degli atti comunitari.
5.La Corte di Giustizia e il Tribunale di Primo Grado dell'Unione Europea.
6.La libera circolazione delle persone, gli accordi di Schengen e la loro applicazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 15 di 23

7.*Europol* ed *Eurojust*.
8.Il Consiglio d'Europa.

Cybersecurity – Security management (15 h)

1.Nozioni di base su sistemi di elaborazione delle informazioni - Competenze gestionali.
2.*Infrastructure security*, software and hardware *security* e *web security*.
3.*Social engineering e Open-Source Intelligence Analysis.*
4.Lo scambio di informazioni attraverso l'utilizzo di caselle di posta elettronica.
5.La gestione sicura dei dati.
6.La comunicazione digitale.
7.Il riconoscimento delle minacce online e l'importanza della privacy.

Intelligenza artificiale e Polizia predittiva – Modulo analisi di contesto (20 h)

1.L'intelligenza artificiale quale strumento di miglioramento delle attività di indagine: limiti di intervento e tutela dei diritti fondamentali.
2.Le tecniche di Polizia predittiva.
3.Profili di compatibilità con la tutela del diritto alla privacy e la protezione dei dati personali, nella prospettiva del diritto internazionale ed europeo.

Tecniche operative (Manuale Operativo di Polizia Penitenziaria e Schede tecniche operative) (40 h)

Informatica (20 h)

1. Nozioni essenziali di alfabetizzazione informatica: conoscenze di base e avanzate.
2. L'utilizzo della posta elettronica e dei principali software (Microsoft Office, Google e browser web).

Informatica – Applicativi (17 h) – (SDI 12 h)

1. Il funzionamento degli applicativi in uso presso l'Amministrazione Penitenziaria (*ex*: AFIS, SIGP, CALLIOPE, GUSWEB).
2. Il Sistema Di Indagine in uso alle Forze di Polizia.

Lingua inglese (30 h)

1. Nozioni di grammatica di base.
2. La fonetica e le funzioni comunicative.
3. Il lessico, con particolare riguardo all'inglese giuridico.
4. La costruzione di un dialogo.
5. Esercitazioni: redazione atti e simulazione conversazioni.

Modulo – Operatore Diritto Internazionale Umanitario a cura della CRI (36 h)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 16 di 23

Istruzione formale – Scuola comando e Cerimoniale (50 h)

Istruzione formale - Scuola comando

1.Norme generali: introduzione all'istruzione formale e alla relativa terminologia.
2. Il saluto: regole generali e modalità di saluto secondo l'ordine gerarchico.
3.Gli ordini: le modalità di impartire correttamente gli ordini.
4.La cura della forma e l'autocontrollo dei movimenti.
5.Le posizioni e i movimenti senza armi.
6.Le posizioni e i movimenti con le armi.
7.La marcia.
8.Le diverse tipologie di inquadramento: (squadra, plotone, compagnia).
9.Il Reparto: schema di un reparto.
10.Modalità di presentazione di un reparto ad un superiore e modalità di saluto.
11.Modalità di assunzione del comando di un reparto in armi.
12.Modalità di marcia quando si comanda un reparto in armi.
13.Il Funzionario porta bandiera (alfiere).
14.Esercitazioni pratiche di addestramento formale e di scuola comando.

Cerimoniale

1.Principi generali e regole istituzionali: origini e fondamenti.
2.Stili di comportamento - Comportamento istituzionale – L'abbigliamento formale.
3.Il cerimoniale italiano: responsabilità protocollari e istituzionali.
4.Le cerimonie, le manifestazioni, i convegni, le visite e gli incontri.
5.Ordini e criteri di precedenza: ordini di precedenza nazionali ed esteri tra le cariche pubbliche e tra le istituzioni.
6.Il cerimoniale militare nei servizi d'onore e di rappresentanza, gli onori civili e militari: impiego di bandiere, picchetti e modalità di costituzione di un Reparto per la resa degli onori.

Armi (70 h).

1.Classificazione delle armi, qualità balistiche, qualità tattiche, cenni sulla balistica, parti essenziali delle armi da fuoco, congegni e meccanismi, ciclo funzionale, cartuccia, chiusura ermetica e meccanica.
2.L' armamento individuale (pistola 92 FS-SB) e l'armamento di reparto ordinario (P.M. 12 S).
3.Parti costituenti, congegni e meccanismi, smontaggio e assemblaggio dell'arma, norme di sicurezza e di manipolazione, manutenzione dell'arma.
4.L'armamento speciale di Reparto.
5.ARTEFIZI: P241 CAL.26,5 – HK VERY CAL. 19.
6.Mezzi di coercizione fisica e mezzi di difesa personale: modalità d'uso e di impiego.
7.Requisiti del locale adibito ad armeria e del parco armi (circolari DAP).
8.Direttiva tecnica dei poligoni di tiro.
9.Regolamento poligoni di tiro.
10.Le varie tipologie di poligoni di tiro.
11.I compiti e le responsabilità del direttore del poligono.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 17 di 23

12.I compiti e le responsabilità del direttore di tiro e degli istruttori di tiro.
13.I compiti e le responsabilità dell'armaiolo.
Parte pratica Pistola 92 FS – SB e P.M. 12 S
1.Addestramento in bianco e norme di sicurezza: tecniche per il tiro di base e per il tiro operativo.
2.Pistola 92 FS–SB: tiro lento mirato a una mano e a due mani in piedi, in ginocchio e distesi.
3.P.M. 12 S: tiro lento mirato a colpo singolo ed a piccole raffiche in piedi, in ginocchio e distesi.
Parte pratica direzione dei tiri
15.Esercitazioni di tiro a fuoco con Pistola 92 FS – SB.

Difesa personale e uso dello sfollagente (50 h)

Fase Preparatoria
Attività motoria propedeutica all'autodifesa **(**risveglio muscolare; posizioni del corpo; stabilità e postura corretta; distanze di sicurezza "corta, media, lunga"; spostamenti del corpo).
Tecniche di difesa personale

1. Tecniche di liberazione da presa ai polsi.
2. Leve articolari fondamentali e la loro applicazione.
3. Tecniche a terra.
4. Difesa da aggressione.
5. Tecniche di difesa da aggressione.

Tecniche operative di difesa personale (perquisizione; utilizzo delle manette; utilizzo dei dispositivi di protezione; interventi operativi barricamento; interventi operativi in spazi grandi).
Sfollagente (abilitazione).

Conoscenza approfondita delle Specialità (20 h)

1.Analisi della specifica normativa di riferimento.
2.Il Nucleo Investigativo Centrale (NIC).
3.Il Gruppo Operativo Mobile (GOM).
4.Il Gruppo di Intervento Operativo (GIO)
5.Il Negoziatore.
6.L'Ufficio per la Sicurezza Personale e la Vigilanza (USPEV).
7.Il Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA, con visita dedicata.
8.Lo Specialista Addetto al trattamento dei detenuti minorenni.
9.L'Analista Criminale.
10.Le qualifiche di specializzazione UAS: Pilota UAS – Pilota Istruttore UAS.

Conferenze e Seminari (11 h)

1.Modalità custodiali circuiti Media e Alta Sicurezza.
2.La Sala Situazioni.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 18 di 23

3.Uso della forza/Uso legittimo delle armi ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 O.P e art. 53 c.p., con analisi delle disposizioni circolari.

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO FORMATIVO
PRIMO CICLO (6 MESI)

Primo modulo didattico:
Durata: 6 settimane, dal 30 giugno 2025 all'8 agosto 2025.

Sospensione del Corso dall'11 al 22 agosto 2025.

Primo modulo pratico - Isola di Gorgona (8-26 settembre 2025):
Durata: 7 settimane, dal 25 agosto 2025 al 10 ottobre 2025.

Secondo modulo didattico
Durata: 10 settimane, dal 13 ottobre al 19 dicembre 2025.

Sospensione del Corso dal 22 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026

Abilitazioni/Mantenimento – Idoneità - Esami
Durata: 2 settimane, dal 7 gennaio al 16 gennaio 2026

MONTE ORE DELLE MATERIE DEL I CICLO

MATERIE	ORE	1 MODULO	2 MODULO
Il Corpo di Polizia Penitenziaria	20	6	14
Diritto Penitenziario	22	7	15
Traduzioni e Piantonamenti	17	6	11
Utilizzo radiomobili e Gestione Apparati	5	0	5
Il Codice della strada / Il Servizio di Polizia Stradale	10	5	5
Operatività del ruolo	32	12	20
Norme di comportamento e aspetti deontologici riferiti al ruolo.	15	6	9
Diritto Pubblico e Amministrativo	25	10	15
Diritto Penale	20	10	10
Diritto Processuale Penale	20	10	10
Violenza di genere	6	0	6
Atti di Polizia Giudiziaria	31	12	19
Psicologia penitenziaria	10	4	6
Criminologia	10	5	5
Mediazione culturale	7	0	7

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 19 di 23

Aspetti statistici, pedagogici e sociologici della devianza	10	5	5
Medicina legale per l'attività di Polizia Giudiziaria	10	0	10
Comunicazione, Organizzazione e Gestione delle risorse umane	15	5	10
Comunicazione Istituzionale	5	0	5
Nozioni di Contabilità di Stato e penitenziaria	4	0	4
Diritto del lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro	14	4	10
Il sistema delle relazioni sindacali	5	0	5
Primo soccorso e BLSD	10	4	6
Diritto di Polizia	14	6	8
Approfondimenti Interforze – Ufficio Coordinamento (Arma C.C. – Guardia di Finanza – D.C.S.A. – D.I.A.)	10	4	6
Droghe sintetiche e nuove sostanze psicoattive: normativa di riferimento e sistemi di contrasto	16	6	10
Diritto dell'Unione Europea	7	3	4
Cybersecurity – Security management	9	5	4
Intelligenza artificiale e Polizia predittiva – Modulo analisi	10	4	6
Tecniche operative (Manuale Operativo di Polizia Penitenziaria e Schede tecniche operative)	20	10	10
Informatica	9	5	4
Informatica – Applicativi - SDI	14	4	10
Lingua inglese	15	5	10
Modulo - Operatore Diritto Internazionale Umanitario a cura della Croce Rossa Italiana	18	8	10
Istruzione formale – Scuola comando e Cerimoniale	25	10	15
Armi	40	20	20
Difesa personale e uso dello sfollagente	25	10	15
Conoscenza approfondita delle Specialità	10	5	5
Conferenza e Seminari	3	0	3
TOTALE	568	216	352

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 20 di 23

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL I CICLO ACCADEMICO

PERIODO	ORE	DATA	SEDE
1° modulo didattico	**216**	**30/06/25 - 08/08/25**	**S.S.E.P.**
1° modulo pratico	**252**	**25/08/25 - 10/10/25**	**II.PP**
2° modulo didattico	**352**	**13/10/25 - 19/12/25**	**S.S.E.P.**
Abilitazioni/Mantenimento Idoneità - Esami	**56**	**07/01/26 – 16/01/26**	**S.S.E.P.**

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO CICLO (6 MESI)

Terzo modulo didattico
Durata: 9 settimane dal 19 gennaio 2026 al 20 marzo 2026.

Secondo modulo pratico
Durata: 6 settimane, dal 23 marzo 2026 al 30 aprile 2026.

Sospensione del corso dal 30 marzo 2026 al 3 aprile 2026.

Quarto modulo didattico
Durata: 6 settimane, dal 4 maggio 2026 al 12 giugno 2026.

Abilitazioni/Mantenimento – Idoneità - Esami
Durata: 3 settimane, dal 15 giugno 2026 al 3 luglio 2026.

MONTE ORE DELLE MATERIE DEL II CICLO

MATERIE	ORE	3 MODULO	4 MODULO
Il Corpo di Polizia Penitenziaria	20	15	5
Diritto Penitenziario	18	15	3
Seminario a cura della Magistratura di Sorveglianza	5	0	5
Traduzioni e Piantonamenti	11	11	0
Utilizzo radiomobili e Gestione Apparati	5	5	0
Il Codice della strada / Il Servizio di Polizia Stradale	10	5	5
Operatività del ruolo	20	10	10

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 21 di 23

Norme di comportamento e aspetti deontologici riferiti al ruolo.	15	10	5
Diritto Pubblico e Amministrativo	25	15	10
Diritto Penale	20	10	10
Diritto Processuale Penale	20	10	10
Violenza di genere	6	6	0
Atti di Polizia Giudiziaria	25	10	15
Attività tecnica di Polizia Giudiziaria a cura del Nucleo Investigativo Centrale - Polizia Penitenziaria.	10	5	5
Psicologia penitenziaria	10	5	5
Criminologia	10	5	5
Mediazione culturale	7	5	2
Aspetti statistici, pedagogici e sociologici della devianza	10	5	5
Medicina legale per l'attività di Polizia Giudiziaria	10	5	5
Comunicazione, Organizzazione e Gestione delle risorse umane	15	10	5
Comunicazione Istituzionale	5	5	0
Nozioni di Contabilità di Stato e penitenziaria	4	4	0
Diritto del lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro	12	7	5
Il sistema delle relazioni sindacali	5	5	0
Primo Soccorso e BLSD	10	5	5
Diritto di Polizia	14	10	4
Approfondimenti Interforze – Ufficio Coordinamento (Arma C.C. – Guardia di Finanza – D.C.S.A. – D.I.A.)	10	5	5
Diritto dell'Unione Europea	7	7	0
Cybersecurity – Security management	6	6	0
Intelligenza artificiale e Polizia predittiva - Modulo analisi	10	5	5
Tecniche operative (Manuale Operativo di Polizia Penitenziaria e Schede tecniche operative)	20	10	10
Informatica	11	11	0
Informatica – Applicativi – SDI	15	10	5
Lingua inglese	15	10	5
Modulo – Operatore Diritto Internazionale Umanitario a cura della Croce Rossa Italiana	18	10	8

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 22 di 23

Istruzione formale – Scuola comando e Cerimoniale	25	15	10
Armi	30	15	15
Difesa personale e uso dello sfollagente	25	15	10
Conoscenza approfondita delle Specialità	10	5	5
Conferenza e Seminari	8	2	6
TOTALE	532	324	208

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL II CICLO ACCADEMICO

PERIODO	ORE	DATA	SEDE
3° modulo didattico	**324**	**19/01/26 – 20/03/26**	**S.S.E.P.**
2° modulo pratico	**168**	**23/03/26 – 30/04/26**	**II.PP**
4° modulo didattico	**208**	**04/05/26 – 12/06/26**	**S.S.E.P.**
Abilitazioni/Mantenimento Idoneità - Esami	**100**	**15/06/26 – 03/07/26**	**S.S.E.P.**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.29-04-2025.0013620.ID_ProgettoCorsoViceCommissari.pdf pag. 23 di 23